

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari hanno archiviato l'intera scorsa settimana con generalizzati cali nell'ambito di prese di profitto che hanno interessato soprattutto il comparto Tecnologico. Ciò ha pesato e condizionato maggiormente il listino statunitense che ha perso forza relativa nei confronti dei mercati europei: la discesa dei prezzi del petrolio ai livelli pre-conflitto ha allentato, in parte, le pressioni inflazionistiche soprattutto nel Vecchio Continente. I principali indici europei hanno, in tal modo, contenuto le flessioni e, in alcuni casi, hanno registrato anche variazioni positive. D'altro canto, i timori sulla sostenibilità degli investimenti legati all'IA, l'aumento dei costi dei chip di memoria e le valutazioni elevate registrate da molti titoli del settore hanno pesato sulla performance del Nasdaq che è tornato, in tal modo, sui minimi di inizio giugno. Intanto, il delicato equilibrio in Medio Oriente continua a pesare sul sentiment anche in avvio di settimana con le borse asiatiche che evidenziano un andamento contrastato: in evidenza gli indici cinesi dopo la decisione della Banca Centrale di fissare un tasso interbancario al di sotto delle attese. Avvio cauto anche per i listini europei.

Notizie societarie

STELLANTIS: interesse negli asset di Marelli insieme a Nissan	2
ADIDAS: effetto nostalgia dei Mondiali e fusione tra calcio e moda per rafforzare la sfida a Nike	2
VOLKSWAGEN: profonda ristrutturazione globale e riduzione di 100 mila unità	2
APPLE: pressioni sull'Amministrazione USA per acquistare chip di memoria da CXMT	3
MICROSOFT: aumento dei prezzi di vendita delle console Xbox	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	51.265	-1,00	14,06
FTSE 100	10.508	-0,21	5,81
Xetra DAX	24.671	-1,29	0,74
CAC 40	8.385	-0,55	2,89
Ibex 35	19.425	-0,45	12,23
Dow Jones	51.876	-0,09	7,93
Nasdaq	25.298	-0,24	8,84
Nikkei 225	69.165	-0,28	37,40

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

29 giugno 2026 - 09:40 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

29 giugno 2026 - 09:45 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: interesse negli asset di Marelli insieme a Nissan

Secondo fonti di stampa (Il sole 24 Ore) Stellantis e Nissan Motor sarebbero in trattative per rilevare alcune delle attività di Marelli Holdings, il produttore globale di componenti automobilistici, attualmente di proprietà della giapponese Calsonic, che si trova in una difficile riorganizzazione fallimentare (dopo che nel 2019, era stato ceduto dalla stessa FCA, oggi confluita in Stellantis al fondo KKR, prima del definitivo passaggio in mani giapponesi). L'interesse di Stellantis, secondo la stessa fonte, riguarderebbe il business delle sospensioni di Marelli in Italia e in altri paesi, mentre Nissan starebbe guardando alle attività dei sistemi per abitacoli del fornitore in Giappone.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Ferrari	322,15	3,14	0,49	0,65
Diasorin	68,34	2,92	0,21	0,29
Italgas	10,47	1,36	3,18	2,79
Scipem	4,17	-5,18	28,37	25,59
Amplifon	9,61	-4,84	1,46	2,10
Stmicroelectronics	62,60	-3,77	4,89	4,96

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ADIDAS: effetto nostalgia dei Mondiali e fusione tra calcio e moda per rafforzare la sfida a Nike

Adidas sta intensificando la competizione con Nike sfruttando una strategia che unisce nostalgia e moda nel contesto dei Mondiali di calcio. Il marchio tedesco sta rilanciando maglie e prodotti retrò, come la divisa del 1994 degli Stati Uniti, per intercettare l'effetto nostalgia e aumentare le vendite, affiancandoli a collaborazioni con celebrità e stilisti, come nel caso delle scarpe firmate Bad Bunny. L'obiettivo è trasformare il calcio in un fenomeno culturale oltre lo sport, integrando sempre più moda e lifestyle nelle strategie di marketing, soprattutto in occasione dei grandi tornei. Questa impostazione si inserisce nella più ampia rivalità con Nike, anch'essa impegnata a diversificare l'offerta e rafforzare la propria presenza nel calcio globale. Entrambi i brand puntano quindi a sfruttare i Mondiali non solo come evento sportivo, ma come piattaforma globale di marketing, anche se i risultati economici restano difficili da misurare con precisione e la concorrenza nel settore sportivo si sta intensificando.

VOLKSWAGEN: profonda ristrutturazione globale e riduzione di 100 mila unità

Secondo indiscrezioni, Volkswagen starebbe valutando una profonda ristrutturazione globale che potrebbe portare al taglio di circa 100.000 posti di lavoro entro il 2030, il doppio rispetto ai piani precedenti. L'operazione rientrerebbe in una strategia di riduzione dei costi stimata in circa 11 mld di euro e includerebbe anche la revisione di diversi stabilimenti in Germania, con possibili chiusure. La misura riflette le difficoltà del gruppo, tra calo delle vendite negli Stati Uniti e in Cina e maggiore pressione competitiva nel mercato delle auto elettriche, nonostante una crescita in Europa. Se confermata, la riduzione interesserebbe circa il 16% della forza lavoro globale, e il piano sarebbe stato presentato al consiglio di sorveglianza per la valutazione.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Ferrari	322,15	3,14	0,49	0,65
Danone	72,12	3,06	2,17	1,91
Sap	135,14	2,16	2,53	3,17
Siemens Energy	153,92	-5,84	2,36	2,67
Infineon Technologies	78,30	-4,52	4,91	6,13
Volkswagen Pref	74,28	-3,91	1,53	1,07

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**APPLE: pressioni sull'Amministrazione USA per acquistare chip di memoria da CXMT**

Secondo indiscrezioni di stampa (Financial Times), Apple starebbe facendo pressioni sull'amministrazione Trump per ottenere l'autorizzazione ad acquistare chip di memoria da CXMT (ChangXin Memory Technologies), produttore cinese di dispositivi integrati. L'obiettivo sarebbe quello di allentare le pressioni legate all'aumento dei prezzi dei chip di memoria. Ad Apple non sarebbe vietato acquistare chip dai produttori CXMT o YMTC, ma il Pentagono ha inserito entrambe le società nella propria blacklist delle Chinese Military Companies. Il gruppo tecnologico statunitense non ha rilasciato commenti al riguardo.

MICROSOFT: aumento dei prezzi di vendita delle console Xbox

Microsoft ha annunciato un aumento dei prezzi Xbox a livello globale: dal 1° agosto la società incrementerà i listini delle console, come conseguenza del forte rialzo dei costi dei chip di memoria e storage, arrivati a oltre 2,5 volte i livelli precedenti. In particolare, la Xbox Series S 512GB passerà da 399 a 499 dollari, mentre la Series X Disc salirà da 649 a 800 dollari; verrà inoltre interrotta la produzione del modello da 2TB. La decisione segue mosse analoghe di Apple su Mac e iPad e conferma le crescenti pressioni sui costi hardware legate al boom dell'Intelligenza Artificiale e alla maggiore domanda di componenti per data center. Nel frattempo, Microsoft ha dichiarato di voler ampliare le opzioni di finanziamento per rendere gli acquisti dell'Xbox più accessibile da parte dei consumatori.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Microsoft	372,97	5,71	26,37	14,34
Salesforce	158,37	5,45	5,75	5,17
Intl Business Machines	271,63	5,17	2,62	2,67
Caterpillar	997,47	-5,63	1,94	1,04
Cisco Systems	113,77	-4,37	13,05	11,05
Goldman Sachs	1019,61	-4,27	0,85	0,77

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Workday -Class A	124,21	9,18	2,35	2,23
Datadog - Class A	239,77	8,52	1,80	2,07
Honeywell International -Wi	256,01	7,54	0,46	#VALORE!
Western Digital	586,45	-13,17	5,08	2,62
Seagate Technology Holdings	899,90	-12,24	1,82	1,19
Sandisk	2090,71	-10,46	3,51	2,61

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi